

## UMBRIAPERTA: AVVISO PER IL SOSTEGNO ALLA COSTRUZIONE DI PRODOTTI TURISTICI TERRITORIALI

### Domanda 1:

**Ai fini del finanziamento di cui all'Avviso per il sostegno alla costruzione di prodotti turistici territoriali, sono ammissibili le spese relative al personale dei Comuni che collabori alla progettazione/realizzazione del progetto?**

No, i costi relativi al personale interno ai Comuni che sia a vario titolo coinvolto nella progettazione/realizzazione del progetto non sono ammissibili ai sensi dell'art. 5 comma 1 lett. d) dell'Avviso.

### Domanda 2

**Al fine di poter verificare il requisito di ammissibilità di cui all'art. 3 comma 1,2 e 4 dell'Avviso, dove si possono reperire i dati relativi alle presenze turistiche per ciascun Comune umbro?**

I dati relativi alle presenze turistiche per ciascun Comune umbro possono essere reperiti nel Portale istituzionale della Regione Umbria al seguente link:

<https://www.regione.umbria.it/turismo-attivita-sportive/statistiche-del-turismo1/domanda-e-offerta-turistica-dei-comuni-dell-umbria>

Tali dati risultano suddivisi per annualità, all'interno delle quali, per le finalità dell'Avviso, occorre verificare la voce Totale dei Flussi turistici.

### Domanda 3

**In riferimento alla partecipazione dei Comuni mediante aggregazione, che cosa si intende per "accordo tra Comuni" di cui all'art. 3 comma 6 dell'Avviso?**

Quanto all'**accordo tra Comuni** ai fini della partecipazione all'Avviso in forma aggregata, l'art. 3 comma 6 non ne specifica il contenuto ma rinvia all'art. 15 della Legge n. 241/1990, che a sua volta ne disciplina la modalità di sottoscrizione.

Ne deriva che il contenuto di tale accordo è per lo più rimesso alla discrezionalità dei Comuni, che possono liberamente decidere quali aspetti valorizzare della reciproca collaborazione, sebbene vi siano alcuni elementi che si suggerisce di inserire.

In particolare:

1. Nelle premesse dell'accordo, oltre alla normativa generale di riferimento (ad es. art. 15 Legge 241/1990, disposizioni legislative/amministrative anche interne agli Enti locali ecc.) relativa alla stipula ed attuazione dell'accordo medesimo, si raccomanda di citare anche le specifiche disposizioni di cui allo strumento "UMBRIAPERTA: Avviso per il sostegno alla costruzione di prodotti turistici territoriali" a cui le parti sono tenute ad adeguarsi nella realizzazione del Progetto.
2. E' inoltre opportuno inserire un esplicito riferimento al **reciproco interesse comune** delle parti in relazione all'oggetto dell'accordo, evidenziando le esigenze di perseguimento di obiettivi di interesse pubblico.

3. Si consiglia di far riferimento al **Progetto** da proporre per il finanziamento, alla cui realizzazione la collaborazione tra Comuni è finalizzata. Per maggiori dettagli sul Progetto (ad es. dettaglio azioni ed interventi previsti, cronoprogramma, costo complessivo, ruolo di ciascun Comune all'interno delle attività programmate e relativa quota di spese, integrazione pubblico-privato ecc.), è possibile rinviare ad apposito Allegato descrittivo quale parte integrante e sostanziale dell'accordo (ad esempio, Scheda Progetto ex art. 7 comma 2 dell'Avviso).
4. Tra i Comuni aderenti all'accordo, è opportuno designare un Comune CAPOFILA che si occuperà di curare le relazioni anche amministrative con la Regione Umbria e di coordinare le attività degli altri Comuni. Si consiglia di indicare anche dei referenti presso ciascun Comune (relativi recapiti) per l'attuazione dell'accordo e per l'esecuzione del Progetto.

Tra gli elementi che potrebbero essere inseriti, ad esempio: la DURATA dell'accordo, la specifica sugli IMPEGNI DELLE PARTI (da dettagliare eventualmente mediante rinvio al Progetto allegato), l'eventuale disciplina del RECESSO delle parti, la normativa di rinvio ecc.

Elemento essenziale è chiaramente la **firma digitale contestuale** (nel medesimo file) di tutti i Comuni aderenti nella persona del Sindaco.

#### **Domanda 4**

**In riferimento all'art. 16 dell'Avviso, che tra gli obblighi dei Comuni beneficiari riporta anche quello di "indicare nelle fatture relative alle spese da rendicontare il numero del CUP e il numero CLP", chi è tenuto a richiedere il CUP?**

Come chiarisce la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica – in base alla Delibera CIPE n. 63/2020 attualmente vigente, la responsabilità della richiesta del Codice Unico di Progetto (CUP) è attribuita al Soggetto titolare del progetto di investimento pubblico cui compete l'attuazione degli interventi. Il Soggetto titolare è generalmente l'ultimo anello pubblico della catena di Enti lungo la quale si muovono i finanziamenti pubblici prima di essere spesi sul territorio per la realizzazione del progetto.

Pertanto nel caso di specie non sarà la Regione, bensì i Comuni beneficiari a dover richiedere il CUP per i progetti ammessi al finanziamento.

In particolare:

- se la richiesta è inoltrata da un **singolo Comune** (art. 3 comma 1 lett. a dell'Avviso), sarà quest'ultimo a dover richiedere il CUP per il progetto di sua competenza.
- Se la richiesta è inoltrata da un **aggregazione di Comuni** (art. 3 comma 1 lett. a dell'Avviso), non si parla più di un progetto ma di un "programma", il quale comporta la realizzazione di tanti progetti per quanti sono i partecipanti. Ne deriva che ciascun Comune partecipante dovrà generare autonomamente il CUP che riguarda la sua specifica parte di programma.

#### **Domanda 5**

**In riferimento all'art. 16 dell'Avviso, che tra gli obblighi dei Comuni beneficiari riporta anche quello di "indicare nelle fatture relative alle spese da rendicontare il numero del CUP e il numero CLP", che cosa si intende per CLP?**

Il Codice Locale Progetto (CLP) è un codice identificativo generato all'interno del Sistema informativo SMG-FESR 2014-2020 Monitoraggio e Rendicontazione, che i Comuni beneficiari dovranno inserire nelle fatture solo nel caso in cui, con successivo atto (art. 13 comma 3 dell'Avviso), si decidesse che la rendicontazione delle spese sostenute debba avvenire mediante tale Piattaforma informatica.

Si tratta pertanto di un'informazione provvisoria, in attesa di conferma o di revoca con successivo atto che verrà a breve pubblicato.

#### **Domanda 6**

##### **Da chi deve essere sottoscritto l'Allegato 1b - Domanda di partecipazione e richiesta di intervento finanziario a favore di aggregazione di Comuni?**

Ai sensi dell'art. 7 comma 6 dell'Avviso, l'Allegato 1 b, ovvero la Domanda di contributo presentata dal Comune capofila in caso di aggregazione di Comuni, deve essere firmato digitalmente o timbrato e firmato allegando copia del documento di identità, **dai Sindaci (o loro delegati) di tutti i Comuni richiedenti** (capofila e aderenti).

#### **Domanda 7**

##### **E' possibile che ad occuparsi della realizzazione di spese che attengono ad interventi unitari che riguardano l'intera aggregazione, sia il Comune capofila?**

L'art. 7 comma 4 dell'Avviso stabilisce che *"In riferimento al valore del progetto di cui al precedente comma 2 lett. b) le spese relative ad attività ascrivibili all'intera aggregazione devono essere imputate al piano finanziario del Comune che procederà all'acquisizione del relativo servizio"*.

Allo stesso tempo l'art. 3 comma 7 dell'Avviso stabilisce che *"I Comuni aderenti ad un'aggregazione devono obbligatoriamente partecipare alla spesa che determina il valore del progetto ed ottenere l'eventuale relativo contributo"*.

Ne deriva che in riferimento al quesito in oggetto vi sono **due diverse possibilità**:

1. In base all'accordo tra i Comuni aderenti, nei relativi piani finanziari vengono indicate le spese imputabili ad ognuno e di cui ognuno si farà carico (ancorché relative all'intera aggregazione). Ai singoli Comuni sarà concesso il contributo in relazione alle spese indicate nel piano finanziario e di cui si farà carico.
2. Una o più spese, ancorché relative all'intera aggregazione, sono spalmate sui piani finanziari di diversi Comuni poiché ognuno di questi partecipa alla spesa.

Nell'accordo di collaborazione di cui all'art. 15 della L. 241/1990 e/o nella Scheda progetto di cui all'allegato 2b dell'Avviso (che si consiglia comunque di allegare all'Accordo) viene specificata tale circostanza, indicato il Comune (presumibilmente il capofila) che si fa carico della realizzazione della spesa ed indicata la quota di spesa (al netto del relativo contributo) che i singoli Comuni, sul cui piano finanziario è stata caricata, trasferiranno al Comune che se ne farà carico. Tale specifica, a mero titolo di esempio, può essere indicata a margine della tabella dell'allegato 2b relativa al piano finanziario del singolo Comune.

L'intero contributo relativo a tali spese sarà concesso direttamente al Comune che si farà carico della sua realizzazione.

Entrambe le soluzioni proposte garantiscono il rispetto di due principi fondamentali:

- Ogni Comune partecipa alla spesa che determina il valore del progetto pur devolvendo il relativo contributo al Comune che realizza la spesa come indicato nell'Accordo di collaborazione
- La correttezza della procedura per la realizzazione della spesa stabilendo il soggetto che la realizzerà e garantendogli formalmente le risorse necessarie.

#### **Domanda 8**

**In riferimento all'art. 7 dell'Avviso, tra i dati da allegare obbligatoriamente alla domanda di contributo, che cosa si intende per "documentazione comprovante la condivisione, tra il Comune o l'aggregazione di Comuni e le Imprese del territorio regionale o loro rappresentanze, del contenuto del progetto in relazione alla linea di prodotto oggetto dell'iniziativa".**

Si tratta di un Accordo/Protocollo d'intesa o di altro documento sottoscritto da cui emerga la condivisione tra il/i Comune/i e le imprese del territorio regionale o loro rappresentanze, nello sviluppo del contenuto del progetto in termini di obiettivi e strategie perseguiti ed in relazione alla linea di prodotto oggetto dell'iniziativa.

In tale documento dovranno essere riportate le generalità dei soggetti sottoscrittori, degli eventuali soggetti giuridici rappresentanti (enti, organizzazioni, società) e le relative firme.

#### **Domanda 9**

**Quali sono i parametri in base al quale viene assegnato il punteggio relativo al criterio "Qualità progettuale con riferimento alla potenzialità di valorizzazione/utilità del servizio al partenariato pubblico/privato"?**

Il punteggio viene assegnato sulla base del livello qualitativo dell'intervento proposto con particolare attenzione all'integrazione pubblico-privato in un'ottica di costruzione del prodotto turistico tenendo conto dei seguenti aspetti opportunamente argomentati nella scheda tecnica di progetto:

- Rappresentatività e coerenza dei soggetti che hanno condiviso il contenuto del progetto presentato in riferimento alla/e linea/e di prodotto oggetto del progetto stesso;
- Indicazione di quali potranno essere le categorie di soggetti della filiera che potranno beneficiare dalla realizzazione del progetto;
- Indicazione di eventuali spazi di confronto e monitoraggio con soggetti che hanno condiviso il contenuto del progetto nel corso della relativa realizzazione.

#### **Domanda 10**

**In riferimento all'art. 4 comma 1 lett. b) dell'Avviso, che cosa si intende per "potenziamento di strumenti web esistenti purchè risultino già integrati al sistema Umbriatourism"?**

L'integrazione con Umbriatourism può avvenire attraverso le seguenti modalità alternative e aggiuntive.

Di seguito sono descritti i criteri ritenuti validi ai fini del relativo finanziamento:

#### **PIATTAFORME**

- UMBRIATOURISM ha rilasciato, alle aggregazioni dei Comuni che ne hanno fatto richiesta, dei SITI TERRITORIALI (SIT) perfettamente integrati, attraverso il Data Base comune e con la condivisione possibile nelle due direzioni (da Umbriatourism a Sottoportale, da Sottoportale ad Umbriatourism) |

- WEB APP/WEB PROGRESSIVE APP (...), le web progressive app, sono integrate se posseggono almeno uno dei due requisiti:
  1. Sviluppo da Sito Territoriale
  2. Integrazione della promo-commercializzazione pubblicata in UMBRIATOURISM (le offerte del territorio atterrano direttamente nelle pagine a loro dedicate nel portale Regionale)

#### **CONTENUTI**

- Le aggregazioni o i Comuni senza SIT, possono usufruire del servizio di condivisione già offerto da Umbriatourism con contenuti creati da loro.

#### **OFFERTE PROMO COMMERCIALI**

- Rimando alle offerte create in TOM e pubblicate nel portale regionale.
- Utilizzo misto con offerte da TOM ed offerte gestite direttamente dall'Aggregazione (problematiche varie e comunque non sufficiente)
- Gestione degli operatori non previsti in TOM.

#### **Domanda 11**

**In riferimento all'art. 4 comma 1 lett. b) dell'Avviso, sono ammissibili le spese relative alle attività di commercializzazione mediante portali, sottoportali, web app/progressive web app e app?**

Non sono ammissibili spese relative all'acquisto o allo sviluppo di piattaforme e sistemi, o canoni finalizzati alla commercializzazione di offerte, esperienze o pacchetti turistici e prodotti (in qualsiasi modo denominati) in quanto attività non compatibile con le finalità del bando.

L'attività di promo-commercializzazione delle offerte degli operatori accreditati attiene alla Regione Umbria e viene svolta tramite il portale Umbriatourism che organizza tale attività garantendo ogni forma di disintermediazione.

#### **Domanda 12**

**In riferimento al quarto criterio di attribuzione del punteggio di cui all'art. 10 comma 1 dell'Avviso - "Valenza regionale dell'intervento al fine di valorizzare il brand Umbria" - dov' è possibile reperire la documentazione regionale da cui dedurre la linea di sviluppo strategico di riferimento per il Brand Umbria (in relazione alla quale si andrà a valutare la coerenza del progetto)?**

La Giunta regionale, con propria Deliberazione n. 952 del 21/10/2020, ha preso atto del documento sintetico sullo stato di avanzamento delle attività del [MASTERPLAN](#) delle attività di promozione turistica ed integrata al quale è possibile fare riferimento ai fini dell'Avviso in questione.